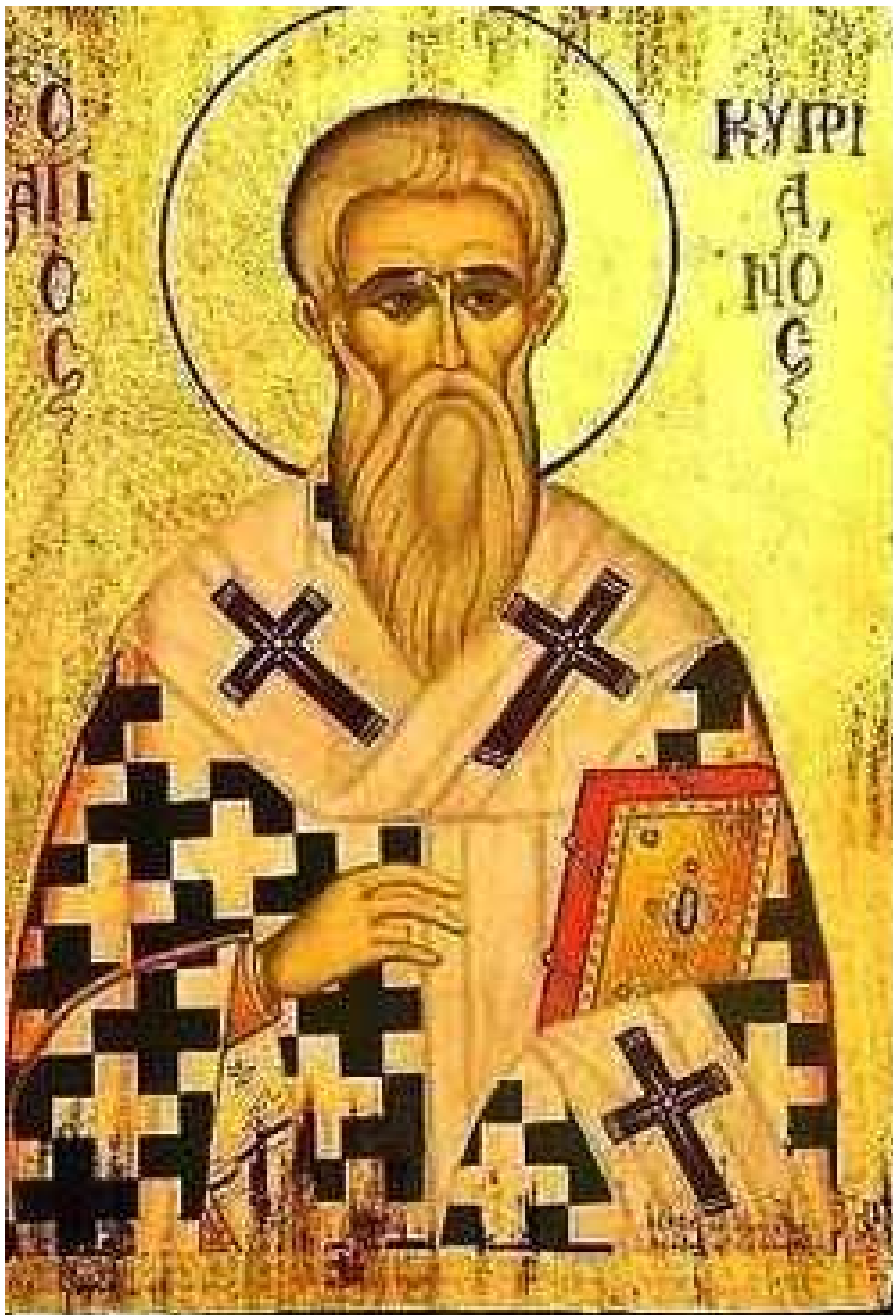


# *il Piccolo Teatro Vagabondo*

*presenta*



## **PRIMOGENITI D'AFRICA**



**2 BREVI  
ATTI UNICI**

**CORO  
CRONISTA  
PROCONSOLE  
CRISTIANO 1  
CRISTIANO 2  
CRISTIANO 3  
CRISTIANO 4**

**CORO  
CRONISTA  
PROCONSOLE  
MARTIRE**

***Atti processuali dei MARTIRI SCILLITANI  
e del Vescovo S. CIPRIANO di Cartagine***

# PRIMOGENITI D'AFRICA

Il 17 luglio dell'anno 180, sotto l'imperatore Commodo, a Cartagine, furono processati e condannati a morte alcuni cristiani originari di Scilli, località della Numidia.

A poco più d'un secolo dopo la morte di Gesù Cristo, la giovane Chiesa d'Africa scriveva una gloriosa pagina di Resistenza e di Testimonianza.

Meno di due secoli, e la stessa Numidia avrebbe dato alla Chiesa il più grande dei suoi dottori: il berbero Sant'Agostino.

Ci sono pervenuti gli atti processuali di quella condanna. Nella loro nervatura sobria, scattante, è scolpita una delle più semplici e commoventi confessioni di fede di tutto il Cristianesimo.

Possediamo anche i protocolli giudiziari che documentano due condanne subite da Tascio Cecilio Cipriano.

San Cipriano, vescovo di Cartagine, fu decapitato, il 14 settembre dell'anno 258, sotto Valeriano imperatore. Era conterraneo e quasi contemporaneo di Quinto Settimio Florenzio Tertulliano, sommo apologista della Chiesa. Due tunisini che lasciarono al Cristianesimo una larga traccia dottrinale.

Abbiamo voluto radunare e sceneggiare gli atti di questi martiri, perché sono espressione della Fede e dell'Amore dell'Africa in Cristo.

L'Africa, primogenita della Chiesa.

È un'azione scenica adatta per una manifestazione di vita cattolica di apostolato dei laici, di evocazione missionaria, di omaggio sacerdotale.

## QUADRO 1

*Colpo di gong.*

*Entrano inscena lenti, gravi, il Cronista, con il libro; il Proconsole, il Coro, quattro Cristiani. Non hanno bisogno di costume dell'epoca.*

*La loro disposizione davanti al pubblico è la seguente:*

*CRONISTA - CRIST. 1 e CRIST. 2 - PROCONSOLE - CRIST. 3 e CRIST. 4 - CORO  
Il Coro è costituito da una sola persona, in funzione di Commento o Testimone o altro.*

### **CRONISTA**

*(legge con voce tenorile, un po' alta, in contrasto «professionale» con la gravità del momento)*

Il 17 luglio, consoli Presente per la seconda volta, e Claudiano, il magistrato della città di Cartagine chiama in tribunale Sperato, Narzalo, Cittino, Donata, Seconda, Vestia.

### **PROCONSOLE**

Dunque ... Siete ancora in tempo.

Mutate pensiero e riavrete il favore dell'imperatore.

### **CRISTIANO 1**

Noi non abbiamo fatto male a nessuno.

### **CRISTIANO 2**

E neppure aiutato altri a farlo.

**CRISTIANO 3**

Mai risposto con arroganza.

**CRISTIANO 4**

Al contrario. Ringraziamo chi ci maltratta.

**I CRISTIANI**

*(insieme)* Noi riconosciamo il Signore nostro e ubbidiamo a lui.

**PROCONSOLE**

Siamo religiosi anche noi. Però la nostra religione è semplice.

**CORO**

Poche centinaia di dèi, nel nostro Panteon.

**PROCONSOLE**

Crediamo nell'imperatore signore nostro e preghiamo per la sua salvezza.

Insomma, ciò che dovete fare anche voi. Capite?

**CRISTIANO 1**

Puoi ascoltarmi un momento? Vorrei svelarti io il segreto della semplicità.

**PROCONSOLE**

Io non ascolto affatto le tue offese alla nostra religione.

Pensa piuttosto a giurare per la divinità dell'imperatore.

**CRISTIANO 1**

No. Non possiamo riconoscere per dio nessun signore di questo mondo.

**CRISTIANO 2**

Il vero Signore sta in cielo.

**CRISTIANO 1**

Lui che nessuno mai vide.

**CRISTIANO 2**

Lui che nessuno può vedere.

**I CRISTIANI**

*(insieme)* Serviamo Lui solo... !

**CRISTIANO 3**

E poi io non ho commesso furti.

**CRISTIANO 4**

Se compro qualcosa pago il prezzo e il dazio.

**CRISTIANO 3**

Proprio perché ho timore di Dio.

**CRISTIANO 4**

Lui mi giudicherà.

**I CRISTIANI**

*(insieme)* Lui, re dei re e imperatore di tutti i popoli.

**PROCONSOLE**

Via, via! Smettiamola con queste idee balorde.

**CRISTIANO 1**

Idee balorde sono uccidere la gente.

**CRISTIANO 2**

Calunniarla.

**PROCONSOLE**

*(a Cristiano 3 e 4)*

Guardatevi bene da queste insensatezze.

**CRISTIANO 3**

Noi siamo dello stesso, parere.

**CRISTIANO 4**

Non temiamo altri che il Dio dei cieli signore nostro.

**CRISTIANO 3**

A Cesare l'onore di Cesare.

**CRISTIANO 4**

Ma timore solo per il nostro Dio.

**CORO**

Non fanno assolutamente nulla per salvarsi.

**CRISTIANO 4**

Sono cristiano.

**CRISTIANO 3**

Sono cristiano anch'io. E ci resto.

**CRISTIANO 2**

Pure io.

**CRISTIANO 1**

Siamo tutti cristiani ...

**CORO**

Non c'è bisogno di testimoni d'accusa.

**PROCONSOLE**

Sicché ... Cristiano sei e cristiano vuoi restare?

**CRISTIANO 3**

Sono cristiano.

**I CRISTIANI**

*(insieme)* Anche noi.

**CORO**

*(al Proconsole)*

Dà loro un po' di tempo. Qualcuno cederà.

**PROCONSOLE**

Volete del tempo per riflettere?

**CRISTIANO 1**

In cosa tanto giusta non c'è da riflettere.

**PROCONSOLE**

Voglio darvi una dilazione. Trenta giorni, va bene?

Così ci ripensate meglio.

**CRISTIANO 2**

Io sono cristiano e non ci ripenso affatto.

**CRISTIANO 3**

E neppure io.

**CRISTIANO 4 e 5**

E noi altrettanto. Siamo cristiani.

## **CORO**

Sono meridionali. Numidi; africani e testardi. Il proconsole  
.li ammazzerà.

## **PROCONSOLE**

Volete la morte?

## **CRISTIANO 1**

Non temiamo la morte.

## **CRISTIANO 2**

È un passaggio alla vita.

## **PROCONSOLE**

Sperato, Narzalo, Cittino, Donata, Vestia, Seconda e gli altri che si professano cristiani, siano decapitati, perché hanno assolutamente rifiutato di ritornare a vivere secondo il costume romano.

## **CRISTIANO 3**

Ringrazio Dio.

## **CRISTIANO 4**

Oggi entreremo martiri in cielo.

## **CRONISTA**

*(legge, come sopra)*

Saturnino proconsole comanda che la sentenza sia bandita per la città:  
Sperato, Narzalo, Cittino, Veturio, Felice, Aquilino, Lattanzio, Gennara,  
Generosa, Vestia, Donata, Seconda: condannati a morte.

## **I CRISTIANI**

*(in coro)*. Ringraziamo Dio.

*Colpo di gong. Pausa: Se l'azione continua, si ritirano i Cristiani 3-4-5, mentre, il Cristiano 1, che rappresenta Cipriano, passa di fronte, al Proconsole: Gli altri conservano le rispettive posizioni.*

## **QUADRO 2**

*Se invece l'azione ha inizio da questo punto, a sé, colpo di gong in ,  
apertura. Entrano il Cronista col libro, il Proconsole, il Martire, il Coro.  
La disposizione scenica è la seguente:*

*CRONISTA - PROCONSOLE - MARTIRE - CORO*

*Anche questa volta il Coro ha funzione di, commento, testimone, o altro.*

## **CRONISTA**

Il 30 agosto, essendo consoli l'imperatore Valeriano per la quarta e Gallieno per la terza volta, nel tribunale di Cartagine, il proconsole Aspasio Paterno chiama in tribunale Tascio Cecilio Cipriano.

## **PROCONSOLE**

Tu sei africano.

## **MARTIRE**

Sì

## **PROCONSOLE**

E sei cittadino romano.

**MARTIRE**

Certo.

**PROCONSOLE**

Sei un uomo libero.

**MARTIRE**

Per grazia di Dio.

**PROCONSOLE**

(*con stizza*) I sacratissimi imperatori Valeriano e Gallieno mi hanno onorato di un loro personale rescritto nel quale fanno obbligo a coloro che professano la religione cristiana di tornare alla pratica dei riti romani. Sei cristiano?

**MARTIRE**

Io sono cristiano e vescovo.

**PROCONSOLE**

Appunto. Per questo ho pensato subito a te. Allora, come .la mettiamo?

**MARTIRE**

Non conosco dèi. Conosco solo il vero Dio che fece il cielo, il mare, la terra.

Noi cristiani serviamo questo Dio. Giorno e notte imploriamo Lui per tutti gli uomini e anche per la salvezza dei nostri imperatori.

**PROCONSOLE**

Ah, ma ... allora ti ostini.

**MARTIRE**

La buona volontà è nelle mani di Dio. Se Lui mi aiuta non potrai mutarla.

**PROCONSOLE**

Bisognerà dunque che in ossequio al comando di Valeriano e Gallieno tu te ne vada esule a Curubi.

**MARTIRE**

Ci vado.

**PROCONSOLE**

Ricordati che gli I imperatori mi ingiungono di fare ricerca non solo dei vescovi, ma pure dei sacerdoti. Vorrei sapere da te quali e quanti sono i sacerdoti cristiani di questa città.

**CORO**

Vuole che faccia la spia. E' il solito sistema -degli oppressori.

**MARTIRE**

Proprio le vostre leggi proibiscono di fare la spia. Io non te li posso denunciare né addurre. Li troverai nelle loro città.

**PROCONSOLE**

Voglio solo sapere di quei di Cartagine, per tanto.

**MARTIRE**

Cercali. Li troverai. Noi non possiamo costituirci spontaneamente.

Questo poi non sarebbe onorevole nemmeno per te.

**PROCONSOLE**

Li cercherò e li troverò, non temere.

(*con stizza*) I sacratissimi imperatori Valeriano e Gallieno hanno ordinato che d'ora in poi non si tengano conciliaboli di cristiani. Se qualcuno farà orecchie da mecante a quest'ordine, pagherà con la testa.

**MARTIRE**

Fa' pure, se te lo hanno ingiunto.

**PROCONSOLE**

Il qui presente Tascio Cecilio Cipriano sia deportato in esilio a Curubi.

**CORO**

A Curubi restò lungo tempo, il vescovo Cipriano.

Poi fu richiamato dal proconsole il cui nome, ora, era Galerio Massimo.

**PROCONSOLE**

Sei tu dunque Tascio Cipriano?

**MARTIRE**

Sì.

**PROCONSOLE**

Sento che ti sei costituito caporione di gente irreligiosa.

**MARTIRE**

Appunto. Sono io.

**PROCONSOLE**

I sacratissimi imperatori ti ordinano invece di sacrificare agli dèi.

**MARTIRE**

Questo non lo farò mai.

**PROCONSOLE**

Ripensaci.

**MARTIRE**

Mi rimetto a te. Fa' quello che ti è stato comandato.

**CORO**

Il proconsole consultò i magistrati e decise la sentenza.

**PROCONSOLE**

È la tua decisione?

**MARTIRE**

Sì. È la mia decisione.

**PROCONSOLE**

Sei vissuto abbastanza da sacrilego. Hai disprezzato gli dèi e ti sei fatto nemico delle sacre tradizioni di Roma. Nonostante gli ammonimenti non hai tenuto in nessun conto le disposizioni dei sacri imperatori Valeriano e Gallieno in materia di culto.

Hai persino fatto proseliti alla tua scellerata setta.

Risarcirai questa empia violazione della legge col tuo sangue, a monito delle tue canaglie.

Tascio Cipriano sia decapitato.

**MARTIRE**

Ringrazio il Signore.

***Colpo di gong.***